



Comune di Bologna
Area Programmazione, Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

Cittadini stranieri a Bologna

Le tendenze 2015

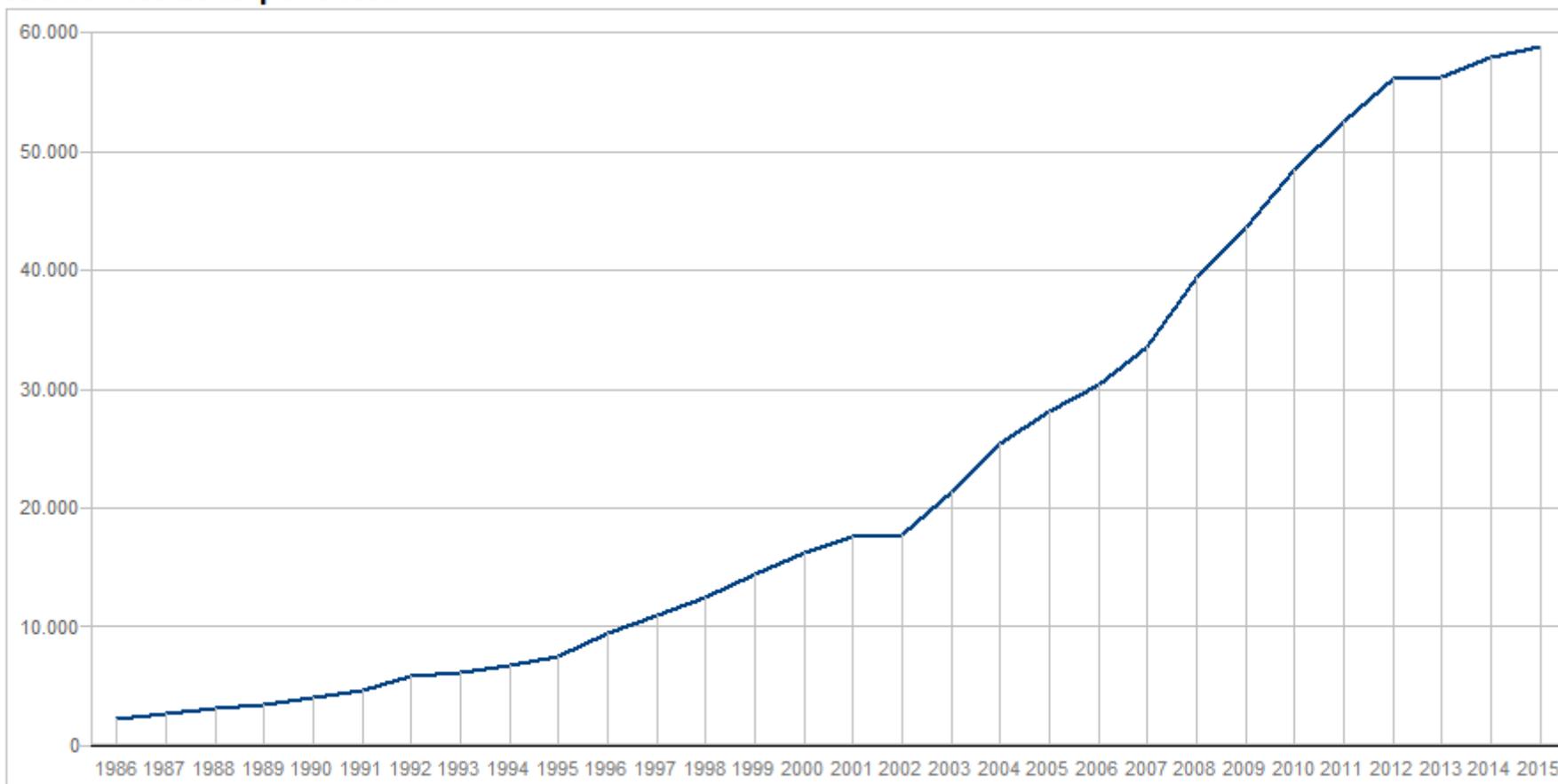
luglio 2016

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Gianluigi Bovini*
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Quasi 58.900 i cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2015

Stranieri residenti per sesso

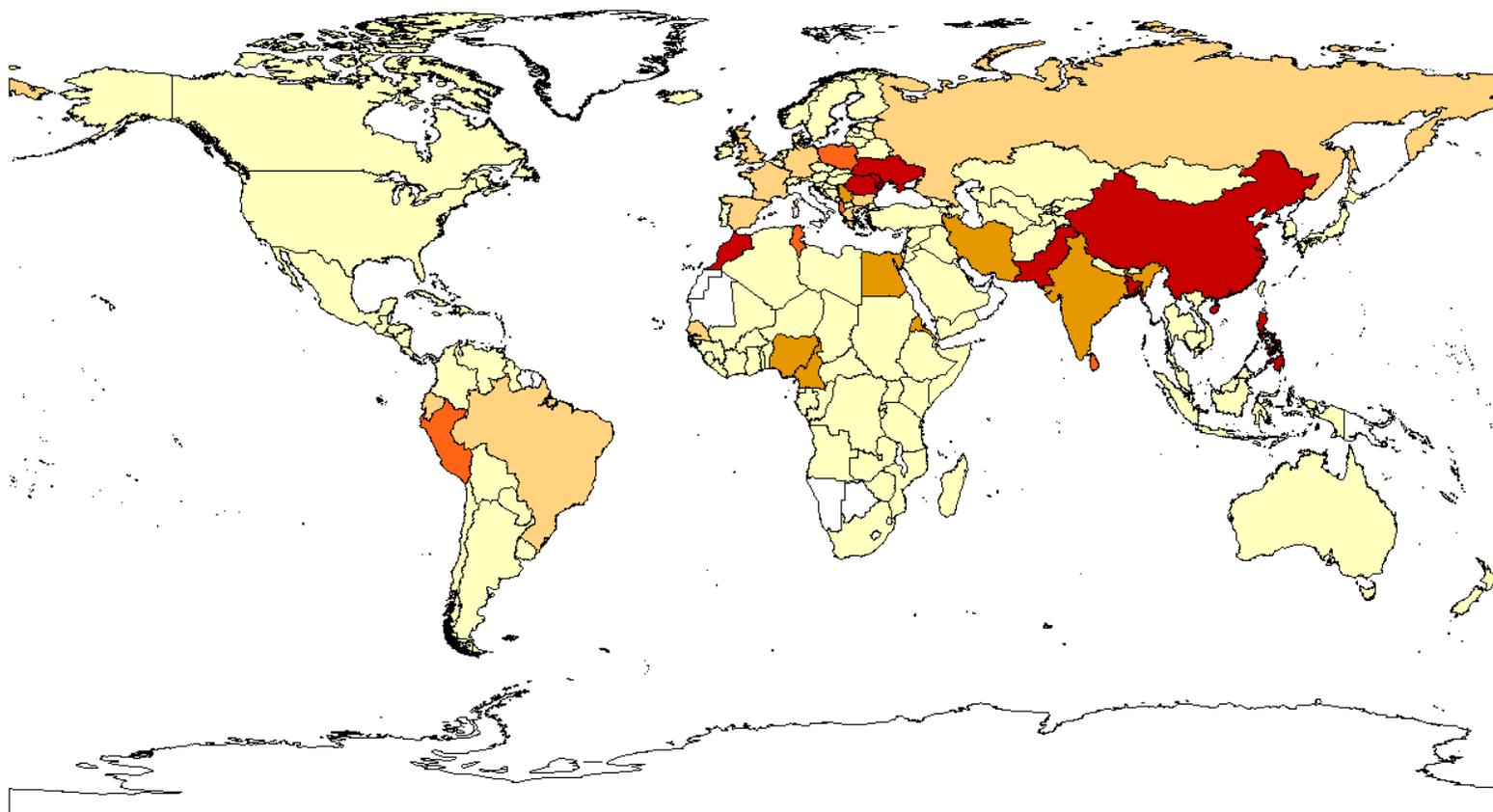


La popolazione di cittadinanza straniera residente nel comune di Bologna a dicembre 2015 era pari a 58.873 unità; negli ultimi dieci anni gli stranieri residenti sono più che raddoppiati e la loro incidenza sul totale della popolazione ha raggiunto il 15,2%.

Continua dunque la crescita della popolazione residente di nazionalità non italiana iscritta in anagrafe, seppure a ritmi più rallentati a causa degli effetti della crisi economica degli ultimi anni e in parte anche a seguito delle operazioni di revisione anagrafica post censuaria che hanno comportato la cancellazione di numerosi cittadini stranieri di fatto non più dimoranti nella nostra città.

Notevole presenza di cittadini dell'Europa orientale, del sub-continente indiano e dell'estremo oriente

Stranieri residenti per cittadinanza al 31 dicembre 2015



Stranieri residenti	1 - 250	251 - 500	501 -1000	1001 -3000	oltre 3000

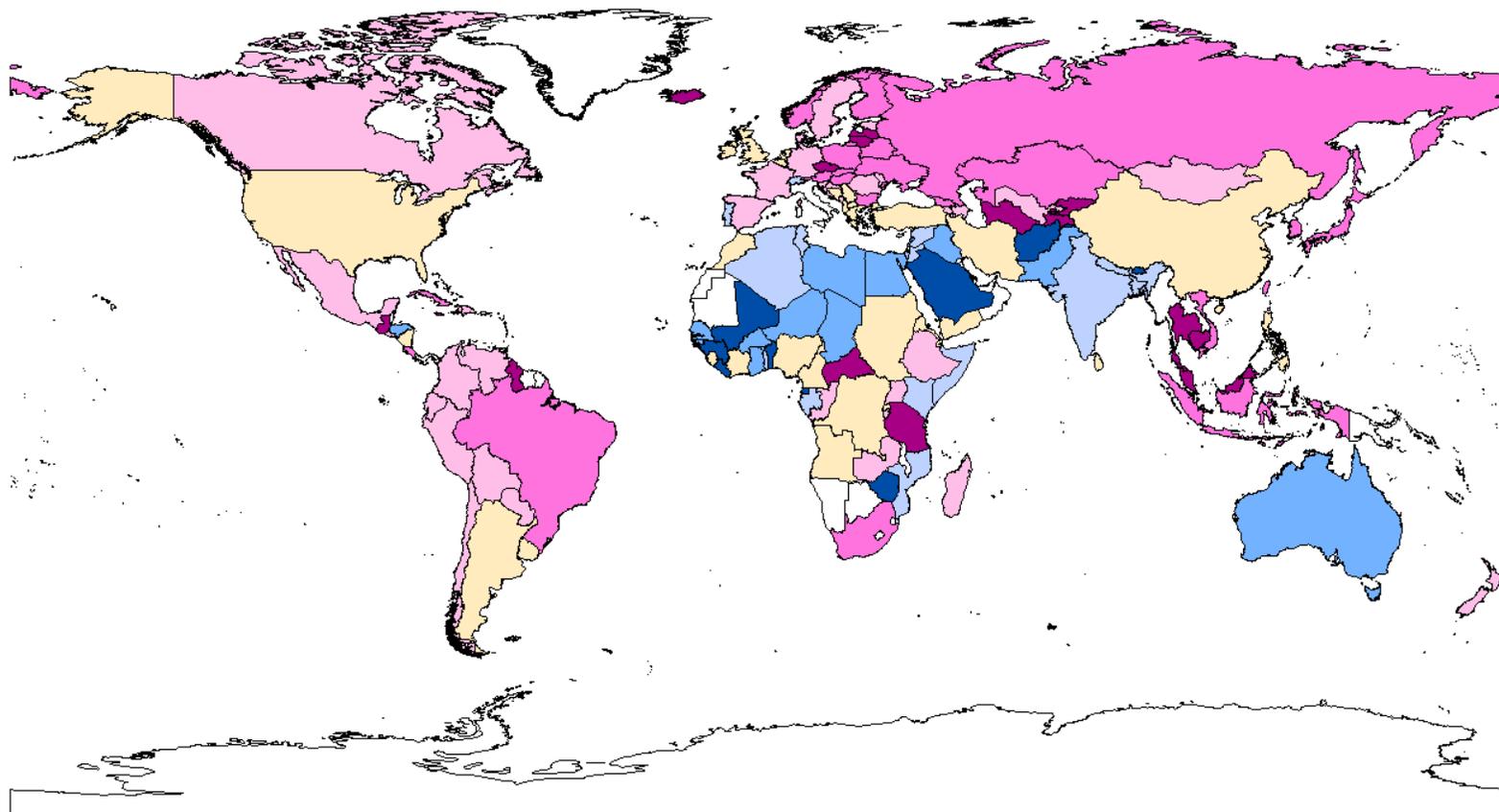
Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,2%) e cittadini dell'Asia (36,1%).

La nazionalità più rappresentata è la Romania con 9.020 abitanti, al secondo posto tornano i residenti delle Filippine (5.282), mentre scendono al terzo quelli del Bangladesh (5.120). La Moldova (4.220) mantiene la quarta posizione, seguita da Marocco (4.037), Pakistan (3.745), Ucraina (3.673). Scende all'ottavo posto la Cina (3.476) davanti all'Albania (2.656) e allo Sri Lanka (1.418), che chiude la "top ten".

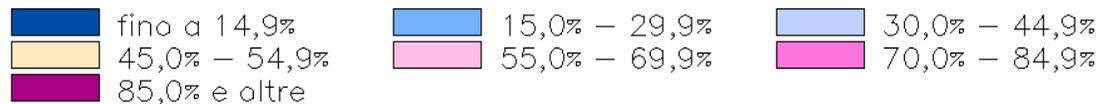
L'eterogeneità della componente straniera emerge con chiarezza dalla presenza a Bologna di numerosissime nazionalità (ben 149), a conferma della varietà di percorsi che hanno portato queste persone a stabilirsi in città.

La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza

Stranieri residenti a Bologna - Percentuale di donne per cittadinanza al 31 dicembre 2015



% Donne sul totale

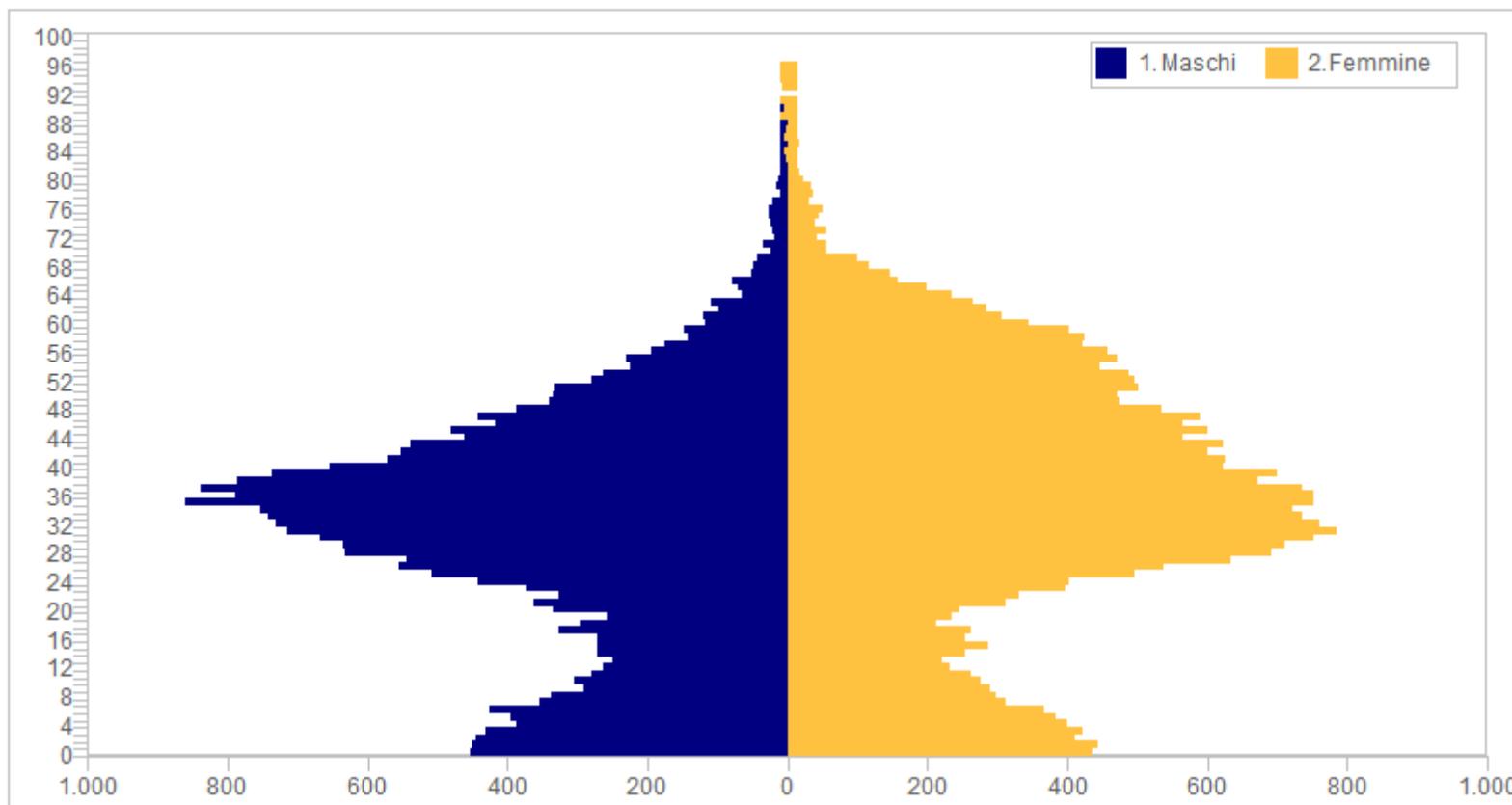


Fra gli stranieri residenti al 31 dicembre 2015 le donne sono la maggioranza (31.515 contro 27.358 uomini); tuttavia notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità.

Una spiccata prevalenza femminile si registra tra i residenti dell'Europa orientale, delle repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica e anche per le nazionalità dell'estremo oriente e dell'America latina; i maschi sono invece decisamente più numerosi tra i cittadini del Medio Oriente, del sub-continente indiano, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Residenti stranieri per sesso e singolo anno di età al 31 Dicembre 2015



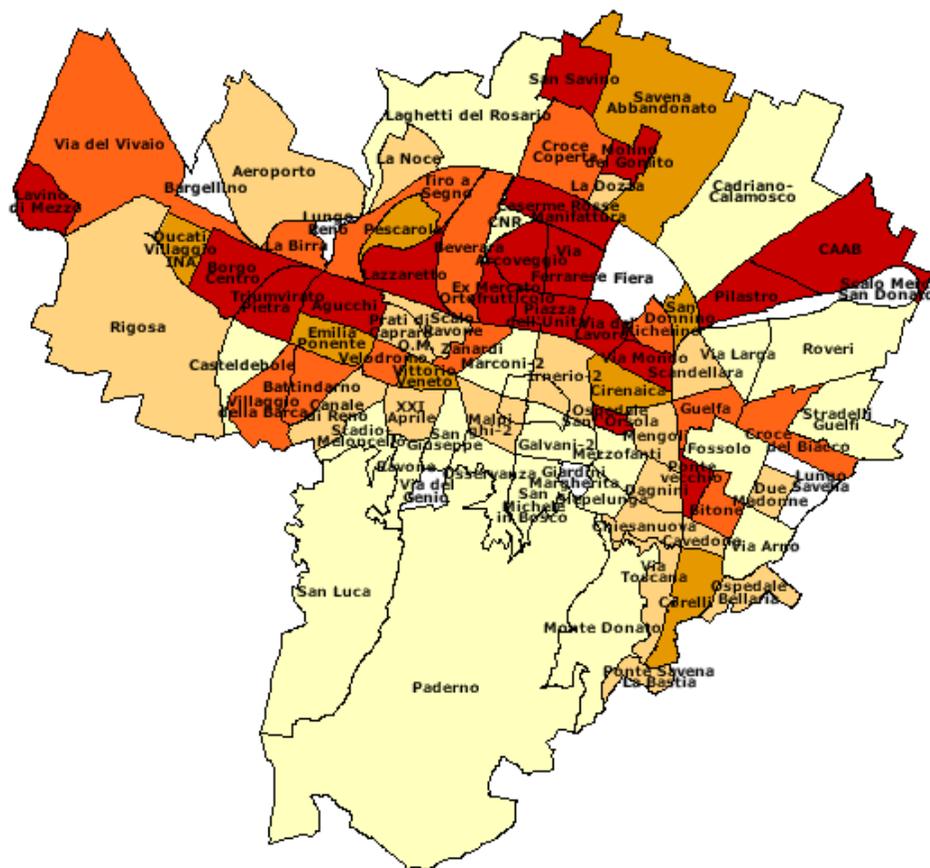
I flussi dall'estero sono un fenomeno relativamente recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 33,9 anni rispetto ai 47 anni della popolazione bolognese, e si raggruppino in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali.

I dati a fine dicembre 2015 mostrano che i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni sono il 17,6% degli stranieri e ben il 73,5% ha meno di 45 anni; si tratta di un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione complessiva nella quale gli under 45 sono il 46,8% dei residenti.

Minori in età scolare: oltre uno su cinque è straniero

Stranieri minori di 15 anni - Percentuale sul totale dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2015



% Stranieri residenti	fino a 13,9%	14,0 - 19,9%	20,0 - 24,9%

Numerosi stranieri si sono stabiliti in città con l'intero nucleo familiare: infatti a Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,8% dei residenti in questa fascia d'età.

Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come emerge dal cartogramma.

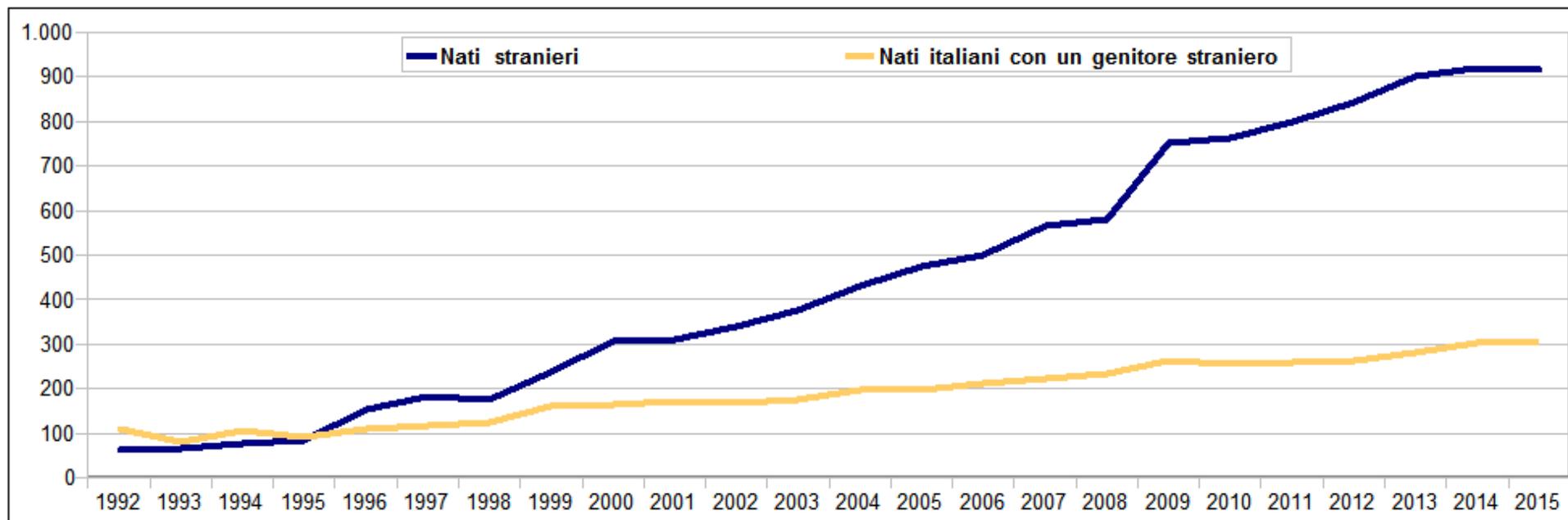
Gli stranieri under 15 anni sono 30 ogni 100 coetanei residenti nelle zone a nord e a est, Bolognina (39%) e San Donato (31%); valori elevati si registrano anche nella zona Corticella (28 su 100).

Nel territorio più a ovest (zone Santa Viola, Borgo Panigale, Lama, Saffi e Barca) l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca tra il 24% e il 27%.

Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media comunale e raggiunge il minimo nella zona Colli (6%).

Oltre un nato su 4 è straniero e più di un nato su 3 ha almeno un genitore straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera

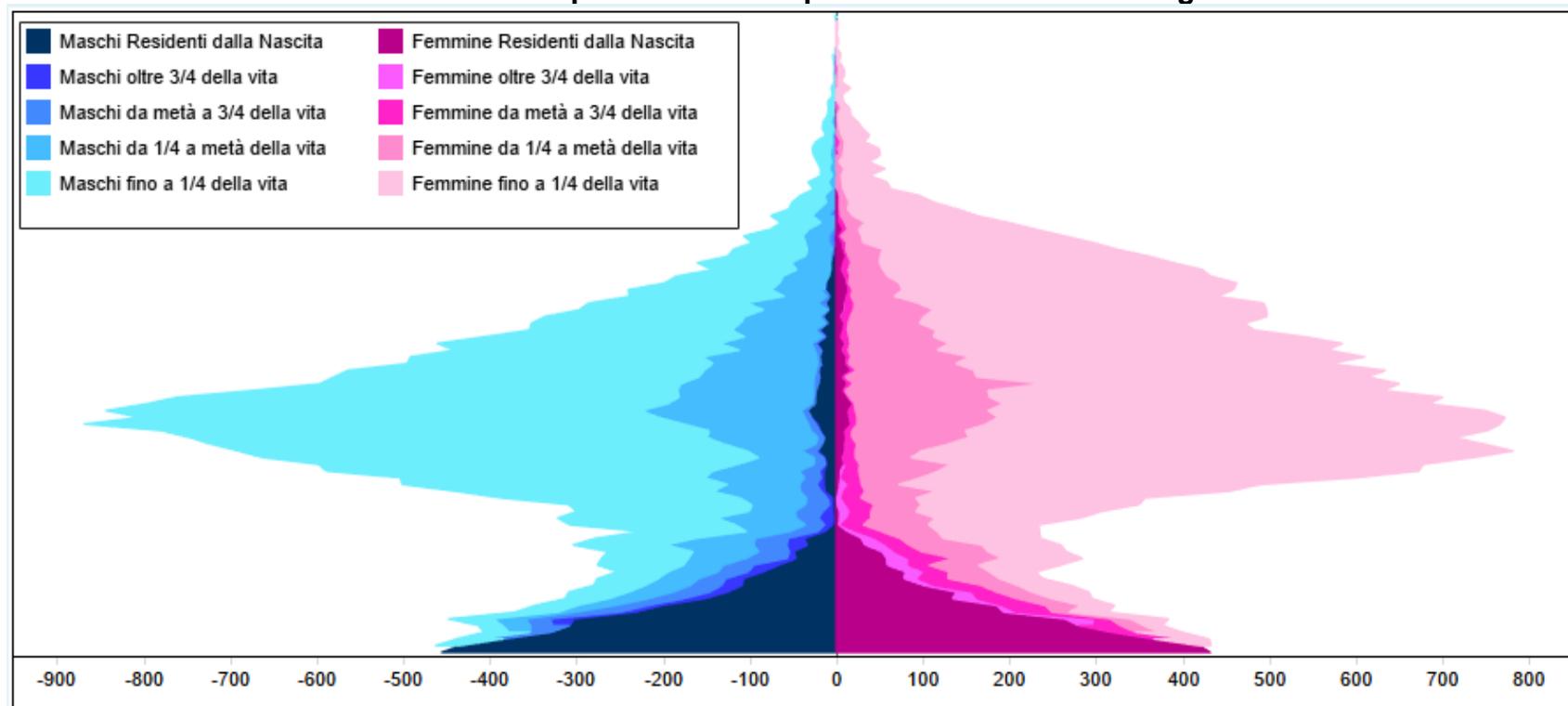


La presenza straniera sul territorio cittadino ha acquisito progressivamente caratteristiche di stabilità e ciò emerge anche dalla tendenza delle nascite. A Bologna nel 2015 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono pari a oltre un quarto dei neonati (914); i più numerosi sono i nati da coppie originarie dell'Asia. Vi sono inoltre 303 figli di coppie miste costituite da un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera. Oltre un nato su tre dunque ha almeno un genitore straniero (37,9%); si tratta di 1.217 bambini, un valore sette volte superiore rispetto a quello di inizio anni Novanta.

A Bologna il quoziente di natalità degli stranieri è pari a 16 nati per 1.000 residenti stranieri, più che doppio rispetto al quoziente di natalità dei residenti italiani (7 per 1.000). Anche la fecondità delle donne straniere in città (58 nati per 1.000 donne straniere in età feconda) è assai più elevata rispetto a quella delle residenti italiane (33 nati per 1.000 italiane tra i 15 e i 49 anni).

Bolognesi di nascita e di adozione

Stranieri residenti al 31 dicembre 2015 per età sesso e quota di vita vissuta a Bologna



La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; si tratta di un universo assai eterogeneo rispetto alle cadenze temporali che ne hanno scandito l'inserimento nel nostro paese e in città.

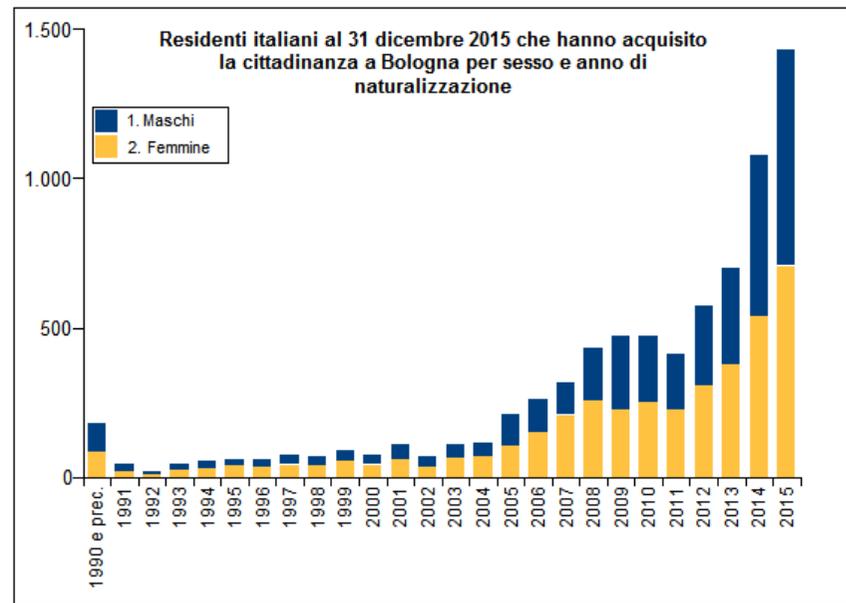
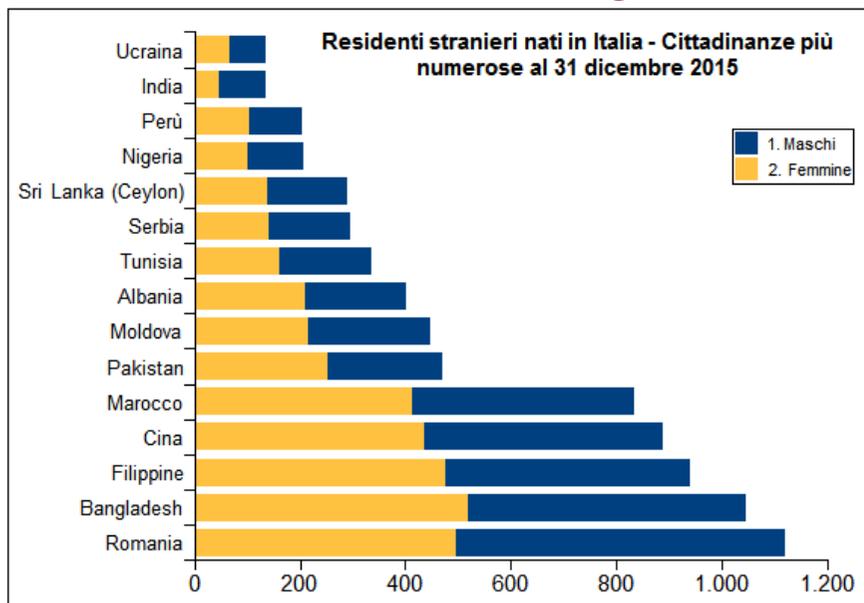
Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolastico nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste.

Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94,9%).

L'85,5% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha vissuto almeno metà della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita sono i tre quarti dei bambini stranieri in questa fascia d'età.

Tra i 6 e i 14 anni gli stranieri che hanno vissuto almeno metà della loro esistenza in città sono 7 su 10; tra questi la quota più consistente è quella dei minori che sono nati e vivono da sempre a Bologna, che rappresentano il 44% dei minori stranieri nella fascia d'età della scuola dell'obbligo.

Seconde generazioni e nuovi cittadini italiani



A Bologna vivono quasi 8.800 persone non italiane nate nella nostra nazione, quasi il 15% del totale degli stranieri.

In termini assoluti, a Bologna i residenti di seconda generazione più numerosi sono cittadini della Romania (1.120), del Bangladesh (1.046), delle Filippine (941), della Cina (887), del Marocco (933).

Un altro aspetto interessante è l'acquisizione di cittadinanza italiana: si tratta di un fenomeno ancora limitato e recente che avviene principalmente per matrimonio e per residenza in presenza di particolari requisiti.

In città gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo aver trasferito la residenza a Bologna sono oltre 7.500, 13 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti. Vi è inoltre una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi a Bologna non direttamente desumibile dai registri anagrafici comunali.

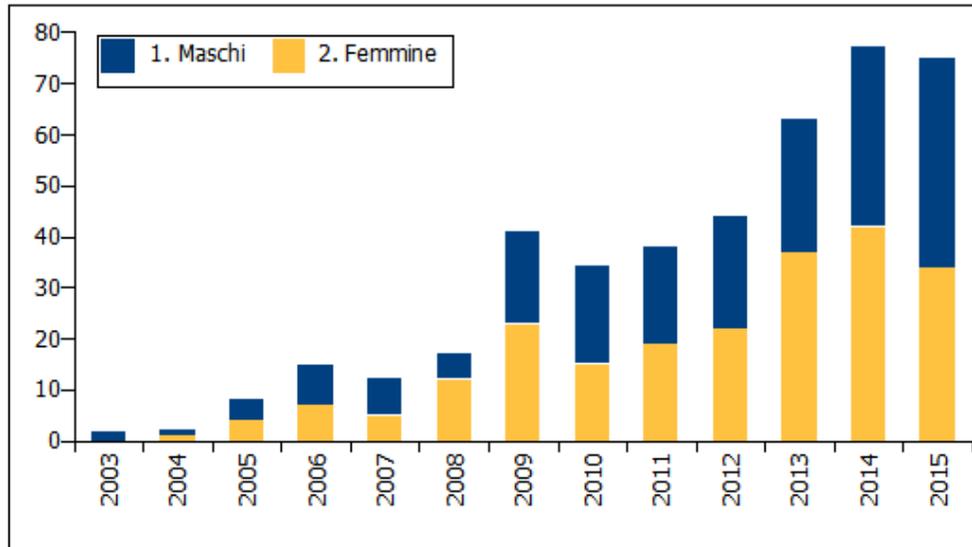
Tra gli italiani per scelta c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 53,2%) e i minori di 25 anni sono il 39%.

Le acquisizioni di cittadinanza avvenute nel secolo scorso riguardano un numero limitato di residenti naturalizzati (appena il 9,2%).

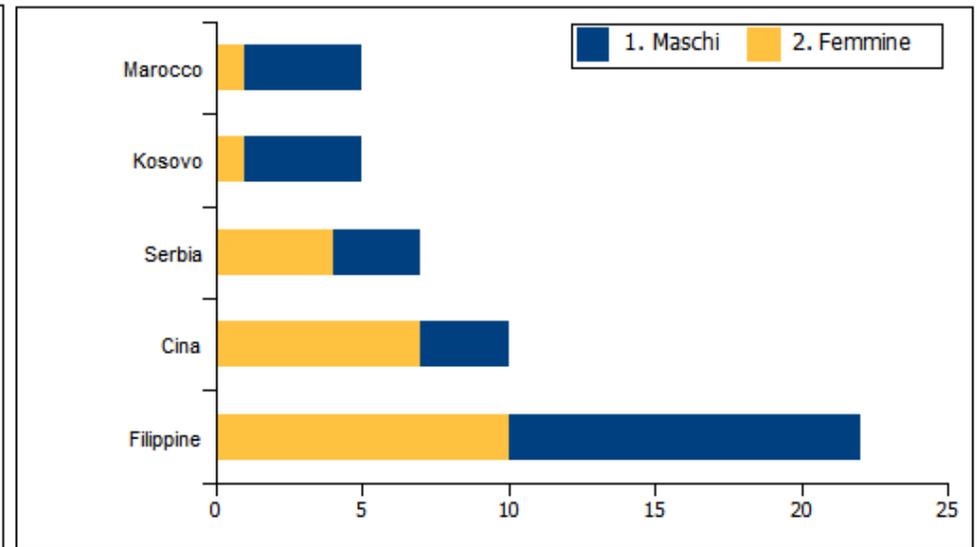
Il fenomeno ha iniziato a diventare rilevante nel nuovo millennio, in particolare a partire dal 2008, crescendo fino a registrare circa 1.500 residenti divenuti italiani nel 2015, poco meno di un quinto di tutti i cittadini stranieri diventati italiani a Bologna.

Neo-italiani alla maggiore età

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età per anno



Residenti a Bologna al 31 dicembre 2015 nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2015 a 18 anni d'età - graduatoria principali nazionalità d'origine



Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquistare la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza.

Diversi ragazzi nati e cresciuti in Italia desiderano ottenere la cittadinanza per raggiungere un pieno riconoscimento di ordine giuridico; il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

E' nel corso del 2003 che si registrano i primi 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che hanno optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

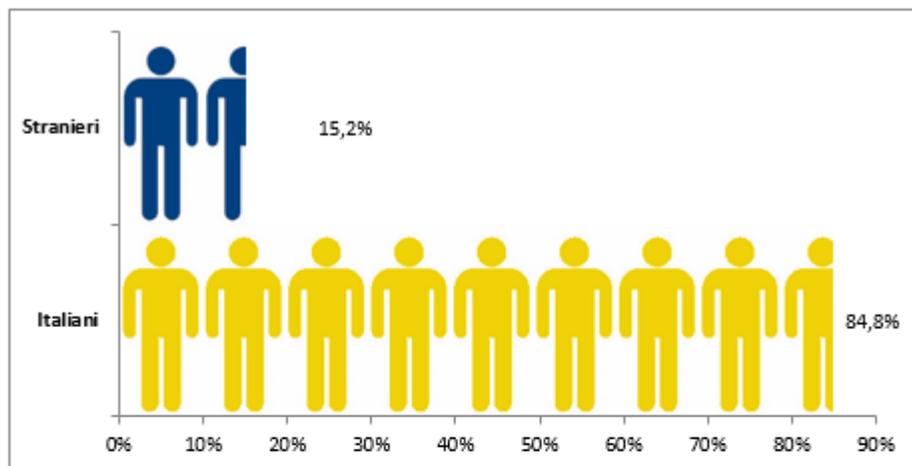
Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2015 sono stati 75, pari a 15 neo-italiani ogni 100 stranieri di questa età.

Nel 2015 le principali nazioni d'origine dei 75 giovani nati in Italia naturalizzati a 18 anni erano Filippine, Cina, Serbia e Kosovo.

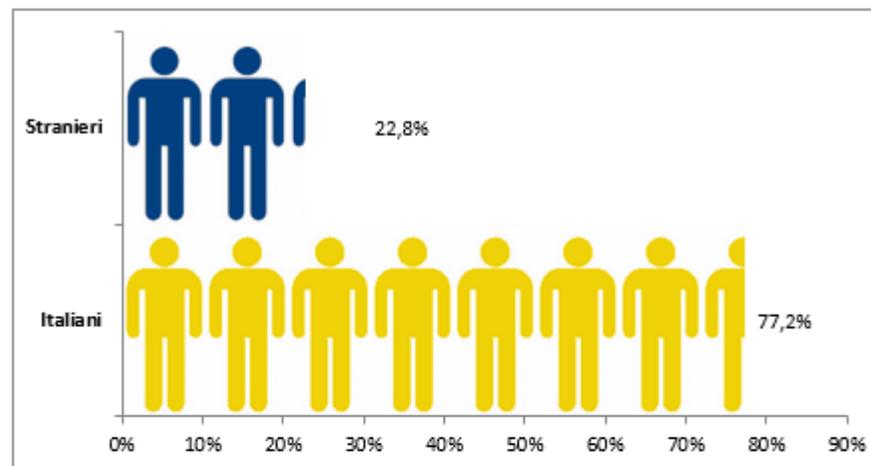
I "numeri degli stranieri" a Bologna nel 2015

Sintesi

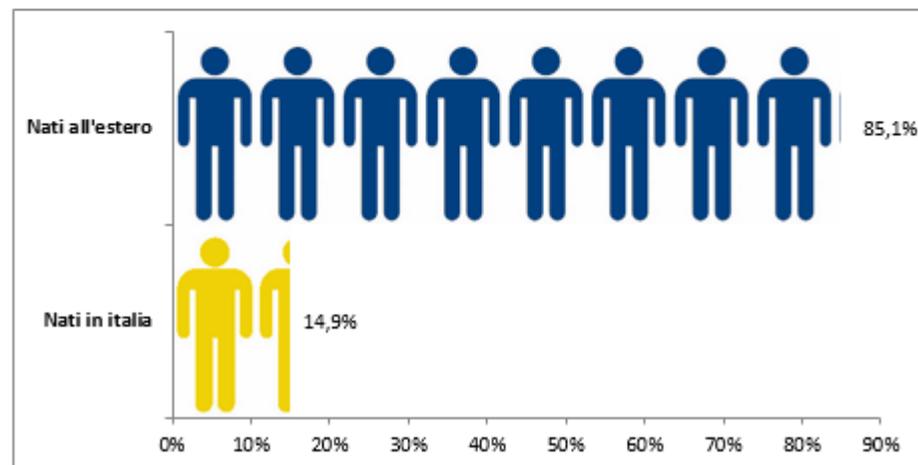
15 residenti su 100 sono stranieri



23 minori di 15 anni su 100 sono stranieri



15 stranieri residenti su 100 sono nati in Italia



28 nati su 100 sono stranieri

